

VENETO ORIENTALE

Variante nigeriana donna infettata La scoperta nel Sandonatese

PAGINA 6

Coronavirus: il rischio sanitario

AstraZeneca, dalle 15 si ricomincia La variante nigeriana nel Sandonatese

L'Usl 3 è pronta a ricominciare le vaccinazioni con 217 operatori della scuola. Liste di salvaguardia in caso di defezioni

Laura Berlinghieri / VENEZIA

L'Usl 3 scalda i motori e, dopo lo stop forzato di quattro giorni pieni, si prepara a riprendere la campagna vaccinale con dosi di AstraZeneca. Un atto importante, soprattutto con l'affacciarsi del primo caso di variante nigeriana individuato in Veneto. Caso rilevato nel Veneto orientale, lì dove era penetrata anche la mutazione brasiliana.

L'OK AD ASTRAZENECA

Tornando alla campagna vaccinale, ieri l'Emas si è espressa definitivamente, confermando la bontà delle dosi di AstraZeneca, affermando che i benefici sono superiori ai rischi ed escludendo la correlazione tra vaccinazioni e casi di trombosi. Ora manca un altro paio di passaggi – il via libera del Comitato per i farma-

ci ad uso umano, quindi di Aifa - e, con l'avallo della Regione, le vaccinazioni potranno iniziare oggi stesso, dalle 15. Nell'Usl 3, sono 13 mila le dosi anglo-svedesi conservate in frigo.

I passaggi attesi oggi non sono pure formalità, ma appare difficile immaginare lo slittamento di una di queste fasi. Per questo, salvo imprevisti, l'Usl 3 è pronta a riprendere le vaccinazioni già questo pomeriggio, alle 15, al padiglione Rama, a due passi dall'ospedale Dell'Angelo. Si inizierà con i 217 operatori del mondo della scuola, che si erano prenotati per oggi pomeriggio. In caso di defezioni – all'indomani della notizia della morte di due militari siciliani, vaccinati con AstraZeneca, le diserzioni degli insegnanti avevano superato il 50% –, l'azienda sanita-

ria attingerà alle liste di salvaguardia dei sindaci e della stessa Usl, contenenti i nominativi di iscritti a particolari associazioni. Gli anziani proseguiranno con le dosi di Pfizer, mentre per le forze dell'ordine le somministrazioni riprenderanno lunedì.

Nell'Usl 4, le vaccinazioni con AstraZeneca invece ricominceranno domani o lunedì. La decisione è attesa in giornata.

VARIANTE NIGERIANA

Rimanendo nel Veneto orientale – in un quadro in cui già imperversa la variante inglese e lì dove un mese fa è stato individuato un caso di ceppo brasiliano – l'Istituto Zooprofilattico delle tre Venezie ha individuato un caso di mutazione nigeriana. Si tratta del primo rilevato in Veneto. Il contagio è stato individuato a inizio febbraio su una don-

na del Sandonatese, ora negativizzata, rientrata proprio dalla Nigeria. Non risulterebbero casi secondari. Il timore è che questa mutazione possa essere più contagiosa e, forse, maggiormente resistente ai vaccini, ma mancano le conferme.

I DATI

Intanto, insensibile all'avanzare dalla campagna vaccinale, il virus continua a diffondersi nella nostra provincia. Ieri il numero dei contagi è salito a 6.502, con la registrazione di 414 tamponi dall'esito positivo. Tre i decessi, sono 1.760 dall'inizio della pandemia. E aumentano i ricoveri, portandosi a 236 (+3), di cui 25 in Terapia intensiva. Intanto, si è allargato ulteriormente il focolaio divampato nel carcere femminile di Venezia, che ora coinvolge 20 agenti e 6 detenute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA